



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DETERMINA

Oggetto: Rettifica *lex specialis* - Gara a procedura aperta per l'affidamento in concessione di servizi museali integrati della Reggia di Caserta – CIG BC08298A12

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”;

visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii. recante “Legge di Contabilità e finanza pubblica”;

vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance”;

visto l'art. 71 del d.lgs. 36/2023 in tema di procedura aperta;

vista la determina n. 52 del 12.6.2026 con la quale è stata indetta la procedura aperta di cui in oggetto e con la quale è stata approvata la *lex specialis* di gara;

dato atto che i termini di ricezione delle offerte scadono il prossimo 20 luglio 2026;

dato atto della necessità di emendare la *lex specialis* dai seguenti errori materiali:

- 1) All'art. 17 del disciplinare di gara, per mero errore materiale, il canone minimo annuo a base di gara è previsto pari ad €80.000,00 in luogo della cifra corretta di €75.000,00, come correttamente indicato nel PEF, all'art. 23 del Capitolato e nell'esempio numerico all'art. 17 del disciplinare di gara;
- 2) Lo schema del PEF messo a disposizione dei concorrenti reca, per mero errore materiale, nella linea incassi, il riferimento al servizio di guardaroba che però è previsto gratuito per i visitatori e non deve perciò essere valorizzato;

ritenuto che trattasi di modifiche non essenziali e non significative ai sensi dell'art. 92 comma 2 lett. b) d.lgs. 36/2023 in quanto non ampliano in alcun modo la potenziale platea dei concorrenti e non incidono in alcuna misura sui requisiti di partecipazione alla gara o sugli elementi essenziali del contratto e/o della sua componente tecnica o economica;

ritenuto, tuttavia, opportuno, congruo e sufficiente disporre una proroga del termine di ricezione delle offerte fino alle ore 23.59 giorno 27 luglio 2026 per consentire i tempi utili al confezionamento dell'offerta secondo il massimo grado di accuratezza;

vista la bozza di disciplinare di gara rettificato e lo schema PEF, allegati alla presente determina;

DETERMINA

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;
2. di dare atto che, a parziale modifica, integrazione e rettifica della determina n. 52 del 12.6.2026, il disciplinare di gara e lo schema PEF relativi alla procedura di cui in oggetto si intendono sostituiti con quelli allegati alla presente determina;
3. di confermare, per il resto, tutto quanto stabilito, approvato e disposto con la determina n. 52 del 12.6.2026;
4. di disporre una proroga del termine di ricezione delle offerte fino alle 23.59 del giorno 27 luglio 2026;
5. Di dare atto che il presente provvedimento non determina ulteriori oneri di spesa.

Il RUP
Salvatore Zaza

Il Dirigente Amministrativo
Giovanni Luca Orlando